

STATUTO

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita con sede in Acquapendente, attualmente in
l'associazione denominata "DMO LA FRANCIGENA E LE VIE DEL GUSTO IN TUSCIA ETS" di
seguito detta "associazione". In ottemperanza a quanto previsto da legge, sino
all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore l'associazione
utilizzerà la denominazione di "DMO LA FRANCIGENA E LE VIE DEL GUSTO IN TUSCIA".
Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazione
dello Statuto. Il Consiglio potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero
ove consentito

Ai sensi del D.lgs. 117/2017 (di qui in avanti "D.lgs."), l'associazione:

- è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, specificate di seguito all'art. 2);
- può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate se secondarie e strumentali alle finalità di interesse generale;
- destina il proprio patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità sopra indicate. A tal fine è vietata la distribuzione, anche indiretta, degli utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, come disciplinato all'art. 8

del D.lgs;

- in caso di estinzione o scioglimento, devolve il patrimonio residuo, previo parere positivo dell'Organo competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro o altri enti del Terzo settore aventi finalità analoghe, individuati dall'Assemblea in sede di scioglimento o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale;
- riporta negli atti e nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e la denominazione sociale, contenente l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS", dal momento della sua iscrizione nel relativo Registro;
- redige il bilancio e il rendiconto ai sensi dell'art. 13 del D.lgs;
- rispetta le indicazioni riportate nel Codice del Terzo Settore (l. 106/2016) e nel d. lgs. n. 460/1997, come modificato e/o integrato.

L'associazione ha durata illimitata.

L'associazione può essere sciolta, oltre per le cause previste all'art. 27 c.c., anche qualora il patrimonio sia divenuto insufficiente rispetto agli scopi.

Art. 2 - ATTIVITA'

Ai sensi delle lettere f) e k) dell'art. 5 comma 1 del D.lgs., l'Associazione esercita le attività di interesse generale aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nei seguenti settori, individuati dal D.lgs.:

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del

decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni.

In particolare, l'associazione ha lo scopo di promuovere e valorizzare il territorio della Tuscia, Maremma Laziale e zone limitrofe e lo sviluppo economico del turismo delle stesse sollecitando la collaborazione tra gli operatori fornendo supporto e consulenza agli operatori turistici e sollecitando la collaborazione tra gli stessi;

- facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione turistica dei territori e alle attività imprenditoriali del settore;
- Monitorare l'andamento turistico e le azioni di promozione;
- Valorizzare il patrimonio dei beni culturali e il capitale umano del territorio anche promuovendo attività di conservazione del patrimonio storico-artistico
- Promuovere i "Brand" Territoriali;
- Avviare progetti in grado di migliorare il livello di accoglienza e l'immagine del territorio;
- Avviare azioni in grado di consolidare e creare nuova occupazione nel settore turistico

Detto scopo è perseguito principalmente mediante:

- Studio di marketing, Risk Analysis, (SWOT), analisi dei competitor diretti ed indiretti, analisi di sinergie e collaborazioni, analisi dei target posizionamento rispetto ai competitors
- Creazione di una banca dati foto e video professionali per avere a disposizione materiale professionale in alta definizione inerente i cluster e l'ambito di riferimento.
- Realizzazione portale web con sezione e-commerce riguardante i singoli associati

dove i turisti potranno acquistare pacchetti integrati, esperienze, moduli escursionistici sia in chiave b2c che in modalità b2b (area login dedicata agli operatori turistici e agenzie di viaggio) nonché i prodotti del "Paniere del Pellegrino". Sul portale sarà presente una sezione magazine in cui verrà dato risalto agli attrattori peculiari dei singoli partner del progetto, una mappatura delle iniziative esistenti e un calendario digitalizzato degli appuntamenti diffondendone la conoscenza. Il portale sarà a disposizione di tutti gli associati e dovrà essere dagli stessi implementato al fine di fornire massima offerta per gestire integralmente e sistematicamente la destinazione turistica e aumentare la capacità di attrazione dell'ambito territoriale. Il portale potrà così promuovere l'insieme delle manifestazioni, creando raccordo e aumentando la fruibilità con un calendario digitalizzato degli appuntamenti e diffondendone la conoscenza.

- Creazione di un Ufficio Stampa e Comunicazione social quale strumenti attraverso i quali veicolare sui migliori canali di comunicazione, eventi ed iniziative specifiche grazie anche a collaborazione con Uffici Stampa regionali e nazionali

- Creazione di un'app per il reperimento ed elaborazioni statistiche riguardanti il passaggio dei pellegrini nella Tuscia nella quale l'utente potrà trovare tutte le informazioni i servizi per organizzare il proprio cammino in Tuscia.

- Creazione del catalogo e commercializzazione dei pacchetti turistici integrati a data fissa e personalizzabili per tutto il tratto della provincia di Viterbo ed eventualmente anche per i tratti precedenti e successivi, provvedendo ad ogni tipo di necessità e secondo i vari tipi di target. Tali pacchetti saranno caratterizzati dalle diversità delle aree della Tuscia attraversate. Turismo esperienziale negli

oleifici, nelle cantine, nei caseifici o nelle aziende agricole, show cooking e coking lessons; esperienze laboratoriali in legatorie, tipografie, mulini, botteghe di ceramisti, mosaicisti, vetrai, orafi, ebanisti, scalpellini; escursioni in barca sul lago di Bolsena con il pranzo preparato dai pescatori, sport acquatici sui laghi di Vico e Bolsena, itinerari naturalistici a piedi, a cavallo o in bici accompagnati da guide autorizzate "Una sezione sarà dedicata ai pacchetti accessibili per diversi tipi di disabilità".

- attività di animazione legate alla musica e alla danza anche con il coinvolgimento di associazioni che operano sui territori da anni e con la collaborazione dell'Università Agraria di Chia, ente gestore di un'area interna della Tuscia dal grandissimo valore paesaggistico e culturale con le Cascate del Fosso Castello di Chia, e la celebre Torre di Pasolini, ultima dimora e luogo dell'anima del grande scrittore.

- valorizzazione e promozione delle terme, coniugando i temi terme e golf e terme e giardini. Golf e giardini sono eccellenze della Tuscia sia per la presenza di uno straordinario numero di giardini famosi in tutto il mondo, sia per la presenza del Campo di Golf Federale Terre dei Consoli di Monterosi, considerato uno dei più suggestivi d'Italia.

- Progettazione e realizzazione di materiale editoriale cartaceo e digitale

- Creazione di una rete di punti di accoglienza dei visitatori e pellegrini e della rete di biblioteche nei comuni aderenti al progetto e della rete di biblioteche dei comuni ubicati lungo il percorso della Francigena

- Collegamento ideale tra la Francigena e l'enogastronomia

- Organizzazione di attività formative rivolte a utenti presenti nei comuni coinvolti. per sviluppare competenze nei territori nell'ambito di figure quali guide ambientali e promotori turistici. Tali attività riguarderanno a titolo esemplificativo: ambiente e turismo sostenibile, cultura dell'accoglienza (con aspetti legati alle interazioni con la comunità ospitante), smart front office management, turismo sociale, turismo slow, front office delle imprese turistiche, digital marketing (con aspetti legati alla gestione post Covid), identità territoriali e gastronomia.

- Organizzazione di Contest Gastronomici che evidenzino le potenzialità della cultura gastronomica della Toscana con coinvolgimento degli Istituti Alberghieri e chef stellati, stabilitisi nella Toscana, quale Iside De Cesare, Danilo Ciavattini e Lorenzo Iozzia.

- Organizzazioni di Fiere del turismo per pubblicizzare pacchetti turistici integrati e divulgazione delle attività della associazione

- Organizzazione di educational tour finalizzato alla commercializzazione

- supporto a progetti di documentazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione al corretto utilizzo delle risorse, alla sostenibilità e alla salute;

- lo sviluppo di programmi di educazione ambientale, volti a sensibilizzare le nuove generazioni e la società in generale al senso del rispetto e all'armonica convivenza con la biodiversità di ogni regione o area;

- attività di conservazione del patrimonio storico-artistico e sua valorizzazione anche attraverso l'uso della tecnologia digitale;

- la promozione e lo sviluppo di collegamenti associativi con altre organizzazioni

con finalità similari operanti in ambito nazionale e internazionale, nonché l'interazione con soggetti sociali, istituzionali e servizi pubblici;

-la promozione e l'organizzazione di seminari, manifestazioni, eventi, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e di tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'Associazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti ed il pubblico al fine di fornire informazioni ed approfondimenti riguardanti regolamenti, leggi, diritti e doveri, buone prassi;

- raccolta di fondi per la realizzazione di progetti volti alla promozione della solidarietà, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, sempre e comunque in conformità ai requisiti di legge;

Art. 3 - SOCI

Sono soci coloro che sottoscrivono il presente Statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal Consiglio Direttivo all'unanimità, sulla base di una dimostrata sensibilità alle attività dell'associazione.

La deliberazione deve essere motivata in caso di rigetto ed è in ogni caso comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla richiesta ed annotata nel libro degli associati.

Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale,

se non appositamente convocata, delibera con i quorum dell'assemblea ordinaria sulle domande non accolte, in occasione della prima successiva convocazione.

I soci possono svolgere anche attività non retribuita, in ottemperanza alle norme di legge.

Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'associazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:

- recesso volontario;
- morte;
- espulsione deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci, escluso il socio oggetto della delibera. L'espulsione è prevista:
 - quando l'associato non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti,
 - per decadenza e cioè per la perdita di alcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione,
 - quando l'associato ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione,
 - per ritardato pagamento dei contributi per oltre tre anni,
 - per altri motivi che comportino indegnità.

Art. 4 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

Tutti i soci hanno diritto a partecipare e votare alle assemblee, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'associazione.

I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea e a effettuare eventuali prestazioni preventivamente concordate.

Art. 5 - ORGANI

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- L'organo di controllo (se nominato);
- Il revisore contabile (se nominato).

Art. 6 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei soci in regola con i versamenti delle quote associative, a mezzo lettera raccomandata o PEC, indicante l'ordine del giorno, indirizzata al Consiglio Direttivo che deve indire l'Assemblea entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata o PEC.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno sette giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail o lettera raccomandata o sms al numero di telefono fornito all'associazione al momento dell'adesione alla stessa. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

L'irregolarità della convocazione è sanata in caso di riunione totalitaria, in cui intervengano tutti gli associati e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, purché in regola con il pagamento delle quote associative. A ciascun socio spetta un solo voto.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea da altro associato, mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione, nei limiti di legge.

L'Assemblea può essere condotta anche mediante mezzi di telecomunicazione, voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, il soggetto verbalizzante sia in grado di percepire adeguatamente gli eventi assembleari scritti e gli intervenuti possano partecipare alla discussione e votare contestualmente sugli argomenti all'ordine del giorno, in caso di partecipazione telematica.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo o il rendiconto annuale
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- nominare e revocare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e/o organo di controllo, qualora necessario o ritenuto opportuno dall'assemblea stessa;

- deliberare sull'esclusione degli associati, ai sensi dell'art. 3
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario verbalizzante.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 7 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da un numero dispari di membri tra un minimo di tre e un massimo di quindici.

La maggioranza dei membri è eletta tra le persone fisiche o gli enti associati, aventi i requisiti previsti dalla legge.

All'interno del Consiglio Direttivo, laddove ritenuto opportuno, è eletto un Tesoriere e un Segretario generale.

Gli amministratori devono iscrivere i propri dati rilevanti nel Registro Unico Nazionale del terzo Settore entro trenta giorni dalla notizia della propria nomina.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con la predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno dieci giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (lettera raccomandata, posta elettronica, pec, sms).

Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica (audio o video conferenza), purchè sia consentito al Presidente l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti, che questi possano partecipare alla discussione alla votazione simultanea degli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti e che il soggetto verbalizzante possa percepire in modo adeguato fatti e atti compiuti durante la riunione.

L'irregolarità della convocazione è sanata in caso di riunione totalitaria, in cui intervengano tutti i membri del Consiglio Direttivo e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti,

in tal caso il Presidente deve provvedere con le modalità al comma precedente, alla convocazione entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve tenersi entro venti giorni dalla convocazione.

In prima convocazione il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di metà più uno dei componenti. In seconda convocazione è regolarmente costituito con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di Consiglio Direttivo composto da due membri, tutte le decisioni devono essere prese all'unanimità.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da trascrivere nel Libro delle adunanze e delle delibere del Consiglio Direttivo.

Il segretario dell'Associazione provvede alla stesura del verbale dell'adunanza, che è firmato da tutti coloro che vi sono intervenuti.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente, qualora non già nominato dall'assemblea;
- assumere il personale;
- nominare il Segretario generale e il Tesoriere, qualora non già nominati dall'assemblea;
- fissare le norme per il funzionamento dell'associazione (regolamento di amministrazione della società);
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio o rendiconto annuale;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel

programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinando l'attività e autorizzandone la spesa;

- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti associati;
- deliberare sugli atti di straordinaria amministrazione necessari al perseguimento dell'attività sociale;
- ratificare, nella prima sede utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- istituire sedi secondarie anche in altre città d'Italia o all'estero.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di affari correnti afferenti all'amministrazione dell'Associazione.

I consiglieri sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Art. 8 - PRESIDENTE

Il Presidente è Presidente dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, ed è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei propri componenti, qualora non sia già eletto dall'Assemblea in sede di nomina del Consiglio Direttivo.

Esso cessa dalla carica secondo quanto disposto dall'art. 11.

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi negli affari di straordinaria amministrazione ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

La rappresentanza è generale.

In caso di necessità ed urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

Art. 9 - SEGRETARIO GENERALE E TESORIERE

Laddove nominato, il Segretario generale coadiuva il Presidente e redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere, qualora nominato, al materiale pagamento.

Laddove nominato, il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Le funzioni di Segretario generale e Tesoriere possono essere conferite anche alla

stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario generale. Il Segretario generale, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere.

ART. 10 - ORGANO DI CONTROLLO E/O REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'assemblea nomina un organo di controllo, anche monocratico, quando sono superati i limiti previsti dalla legge o è costituito un patrimonio destinato a uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 D.lgs o in qualsiasi caso previsto da legge.

L'assemblea nomina, altresì, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, quando sono superati i limiti previsti dalla legge.

All'atto della nomina, l'Assemblea può attribuire all'organo di controllo anche i compiti di revisione legale dei conti.

ART. 11 - DURATA DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni effettuate nel corso dei triennio decadono allo scadere del medesimo.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici

giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

ART. 12 - RISORSE ECONOMICHE/PATRIMONIO

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività nonché il proprio patrimonio da:

- Quote associative e contributi dei soci;
- Contributi dei cittadini, dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche, imprese e aziende private, organismi internazionali e fondi europei;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Introiti derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- da quanto ricavato in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione, raccolta fondi e manifestazioni, nei limiti di legge e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

I fondi sono depositati presso un istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del solo Presidente.

Il patrimonio iniziale dell'ente è costituito dalle quote versate dei soci.

ART. 13 - QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea. Essa è annuale, non frazionabile né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare

alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 14 - LIBRI SOCIALI E SCRITTURE CONTABILI

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, un rendiconto per cassa o, qualora richiesto da legge, un bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Qualora l'associazione svolga attività di carattere secondario e strumentale, queste devono emergere dalla relazione di missione o nota integrativa del bilancio o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Si applicano gli artt. 13 e ss. del D.lgs.

Se l'associazione non è iscritta nel registro delle imprese, il bilancio dovrà essere depositato presso il RUNTS e pubblicato nel sito web.

Oltre alle scritture contabili obbligatorie l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'eventuale organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b), sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, dietro richiesta scritta e datata effettuata al Consiglio Direttivo, che dovrà adempiere alla richiesta entro

trenta giorni.

ART. 15 - MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da un quinto degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con i quorum descritti all'art. 6

ART. 16 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia."